

Testata: Il Piccolo
 Periodicità: Quotidiano
 Data: 24/08/09
 Pagina: 7 Sport



LA COMPETIZIONE D'ALTURA PARTITA DA PALERMO

Idea prima al traguardo di Montecarlo

Lo scafo di Leghissa ha staccato tutti di 40 miglia. Ottavo in reale Pelaschier

TRIESTE Giornata di festeggiamenti, ieri, per la Palermo-Montecarlo, vinta in tempo reale da Idea Vitrani dell'armatore veneto Eleuterio Schippa, gestita dall'Xtreme sailing team di Trieste, con Alberto Leghissa al timone.

Venerdì i numerosi velisti triestini a bordo di Idea Vitrani hanno festeggiato la "line honour", ovvero la vittoria in tempo reale dell'evento, con un'accoglienza a Montecarlo dedicata a loro soltanto, poiché Idea Vitrani ha tagliato il traguardo con 40 miglia di vantaggio su tutti gli avversari.

Ieri la premiazione formale a Montecarlo, che ha visto Idea Vitrani vincere il trofeo dedicato alla prima barca al traguardo. Ottima prestazione anche per altri due protagonisti locali: Lorenzo Bodini, terzo in tempo compensato su Seawonder, nel raggruppamento Orc, e lo scafo AA38, realizzato dai cantieri Alto Adriatico di Monfalcone,

con Mauro Pelaschier al timone, terzo in tempo compensato Irc e ottavo in tempo reale.

«È stata una regata molto bella e molto faticosa - ha raccontato il timoniere Alberto Leghissa - caratterizzata dalla bonaccia per la prima parte, tanto che da Palermo alla Corsica abbiamo navigato con pochissima aria. Poi è come se tutti fossimo ripartiti per l'ultima giornata di regata. Abbiamo fatto la differenza e guadagnato buona parte del vantaggio nella notte in cui abbiamo costeggiato la Corsica, perché siamo stati bravi a gestire il vento termico regatando al massimo delle nostre possibilità. Abbiamo così costruito la vittoria nell'ultima notte e nell'ultima mattina di regata».

L'edizione della Palermo-Montecarlo, andata sabato in archivio con gli ultimi arrivi, che hanno condizionato la classifica Orc in tempo compensato, è stata una delle più lente in assoluto: Idea ha



Mauro Pelaschier

impiegato 72 ore per chiudere le 500 miglia di navigazione, mentre il record di percorrenza dello scorso anno era di 52 ore.

«Navigare lenti è spesso tanto difficile quanto navigare veloci - ha spiegato ancora Alberto Leghissa - le problematiche sono diverse, ma non è semplice gestire una barca come questa quando sei sostanzialmente immobile per ore e ore. Comunque, la sofferenza è alle spalle, e adesso siamo molto contenti del risultato».

A bordo, come detto, un gran numero di velisti locali: oltre al timoniere Leghissa, Alessandro Alberti, Corrado Rossignoli, Fulvio Manuelli, Massimiliano Galli, Alessandro Linussi, Bruno Cioli, Ciro Piazza, Daniele Robba, Matteo Polli, Andrea Pergola, Nevio Sabbadin, Mirko Martin, oltre all'armatore Eleuterio Schippa.

A gioire per il risultato è anche il cantiere Alto Adriatico di Monfalcone: il suo prototipo AA38, con Mauro Pelaschier al timone, ha chiuso in ottava posizione in tempo reale, e terzo in Irc, mostrando tutte le potenzialità di questo scafo da crociera in legno, realizzato con tecniche di avanzata tecnologia: «Siamo molto contenti - ha dichiarato Giorgio Ferluga del cantiere Alto Adriatico - la barca è stata realizzata con tecniche innovative ed è uno scafo in legno che ben compete con le imbarcazioni da regata».

Francesca Capodanno



Idea Vitrani ha vinto la Palermo-Montecarlo

Testata: Il Piccolo
Periodicità: Quotidiano
Data: 22/08/09
Pagina: 28 Sport

VELA. LARGO VANTAGGIO Leghissa porta Idea prima a Montecarlo

TRIESTE Con un monumentale vantaggio, oltre 40 miglia sugli avversari, Idea Vitrani ha vinto ieri, tagliando il traguardo alle 16.11, la Palermo-Montecarlo. Il maxi dell'armatore Eleuterio Schippa affidato alla gestione della Xtreme sailing team di Trieste, con Alberto Leghissa al timone, ha saputo condurre la regata con grande perizia, resistendo anche quando alcuni scafi avevano scelto una rotta apparentemente attraente. Un'edizione della regata particolarmente lenta a causa di condizioni meteo caratterizzate da venti leggeri fino alle Bocche di Bonifacio. Sono state necessarie circa 76 ore per concludere il percorso di 500 miglia, contro le 52 ore del record del 2008 e le 48 ore che rappresentano la sfida degli organizzatori. Ma non è stata regata facile, anzi.

A bordo, un buon gruppo di velisti triestini: oltre ai due organizzatori della Xtreme, Andrea Pergola e Alessandro Linussi, il timoniere Alberto Leghissa, anche il ds della Barcola-Grignano Robba, il comandante Alberti e poi Corrado Rossignoli, Fulvio Manuelli, Massimiliano Galli, Bruno Cioli e Ciro Piazza, Matteo Polli, Nevio Sabbadin, Mirko Martin. Ora per Idea Vitrani il compito di rientrare prima possibile a Trieste, la barca parteciperà alla prossima Barcolana con l'obiettivo di migliorare la prestazione dell'anno scorso.

MELGES 24 - Al via domani a Hyeres, in Francia, l'attesissimo campionato mondiale classe Melges 24. Sono 90 gli equipaggi in gara e il campione locale da battere è senza dubbio Lorenzo Bressani, al timone di Uka Uka.

470 - Si entra nel vivo domani anche al campionato mondiale classe 470, dove partecipano il monfalconese Andrea Trani a prua di Paolo Cian e la triestina Giovanna Micol a prua di Giulia Conti, e l'armo Komatar-Carraro. Per Trani e Micol il mondiale è un importante banco di prova. (f.r.c.)

Testata: Il Piccolo
Periodicità: Quotidiano
Data: 20/08/09
Pagina: 28 Sport

Idea Vitrani timonata da Leghissa in testa nella Palermo-Montecarlo

TRIESTE Duello dopo aver navigato per circa un terzo di percorso tra Idea Vitrani, con Alberto Leghissa al timone, e il maxi Sagamore alla Palermo-Montecarlo. Partita ieri l'altro, la regata ha incontrato venti deboli, tanto da mettere già in discussione la possibilità di abbassare il record di percorrenza (52 ore) e rendere lenta la navigazione degli scafi.

Idea Vitrani di Eleuterio Schippa, gestita dai velisti triestini della Xtreme Sailing Team si trova a duellare con Sagamore per la testa del gruppo. Sono quattro le barche che compongono un primo gruppo, ieri mattina all'altezza delle Bocche di Bonifacio, in acque sarde, mentre gli altri scafi seguono a molta distanza a causa di una bolla di bonaccia che li ha separati dai battitori.

Secondo gli organizza-

tori, l'arrivo potrebbe essere previsto per la tarda serata di oggi o per le prime ore di giovedì, a seconda del vento che accoglierà gli scafi nel Nord del Tirreno.

470 - Tutto pronto per il campionato mondiale classe 470, al via domani con le stazze nella baia di Rungten, in Danimarca.

Dopo il bellissimo bronzo al campionato europeo guardagnato da Farneti-Sivitz Kosuta lo scorso fine settimana, si spera di una performance da medaglia anche in questo contesto dagli atleti locali selezionatisi per l'evento.

Nella flotta maschile sono 99 le imbarcazioni al via, in rappresentanza di 29 Paesi.

Tra gli italiani convocati c'è anche l'olimpionico monfalconese Andrea Trani, a prua del supercampione, tornato dopo match race e Coppa America al 470, Paolo Cian.

La flotta femminile vede invece 23 Paesi e 57 equipaggi iscritti.

Da Trieste parte Giovanna Micol sempre in coppia con Giulia Conti, e il team composto da Francesca Komatar e Sveva Carraro.

Dal sito dell'evento si potranno seguire le regate in diretta, perché le barche verranno dotate di speciali rilevatori gps che permetteranno di replicare la regata sul campo virtuale, stile Coppa America.

FESTA - Festeggiamenti a Muggia ieri pomeriggio per Giovanni Coccoluto, il giovane velista del circolo della vela di Muggia che ha vinto la settimana scorsa il titolo europeo in classe Laser 4.70.

Issato come da tradizione il gran pavese, Coccoluto è stato festeggiato dai soci del circolo, prima della partenza per l'ennesima regata. (fr.c.)

Testata: Il Piccolo
Periodicità: Quotidiano
Data: 17/08/09
Pagina: 8 Sport del lunedì

IN GARA ANCHE MAURO PELASCHIER

Palermo-Montecarlo, "Idea Vitrani" alla partenza con un team triestino

TRIESTE In attesa della Barcolana, partecipa alla Palermo-Montecarlo. Idea Vitrani di Eleuterio Schippa, gestito dai velisti triestini della Xtreme che fanno capo ad Alessandro Linussi e Andrea Pergola, torna alle regate d'altura. Salperà domani per la Palermo-Montecarlo, una regata in evidente sviluppo, e non saranno gli unici locali al via. Ci sarà infatti anche Mauro Pelaschier, con uno scafo varato ai cantieri Alto Adriatico, con il quale la figlia Margherita aveva realizzato il periplo d'Italia in solitario poco meno di un anno fa, e ci sarà il team di Amer armato da Andrea Bonini, che fa base a Porto San Rocco

Ma l'attesa è tutta per Idea Vitrani, il maxi da 80 piedi disegnato da Reichel Pugh che ha voglia di riscatto dopo la scorsa Barcolana, e spe-



Lo scafo Idea Vitrani

ra in condizioni di vento forte, anche se si è adeguatamente "armato" per i venti leggeri.

Come detto, numerosi i triestini a bordo, compreso anche il guidone della Società velica di Barcola e Grignano, por-

tato dal direttore sportivo in persona, Daniele Robba. Il timone sarà affidato in questa occasione ad Alberto Leghissa; nell'equipaggio anche Alessandro Alberti, Corrado Rossignoli, Fulvio Manuelli, Massimiliano Galli, Alessandro Linussi, Bruno Cioli, Ciro Piazza, Matteo Polli, Andrea Pergola, Nevio Sabbadin, Mirko Martin, oltre all'armatore Eleuterio Schippa.

Nata nel 2005, la Palermo-Montecarlo si inserisce nel circuito delle grandi regate d'altura. Sono 500 le miglia da percorrere per raggiungere il principato di Monaco. Una ventina gli iscritti, e da quest'anno anche la possibilità di partecipare per gli scafi più piccoli di 34 piedi, ma a vocazione decisamente da regata. Obiettivo è quello di battere il record di percorrenza, ottenuto nel 2008 da SenOne, fissato in 52 ore.

Testata: Giornale di Sicilia
Periodicità: Quotidiano
Data: 22/08/09
Pagina: 55

VELA. Ma per sapere il vincitore del Trofeo «Angelo Randazzo» bisognerà aspettare l'arrivo delle altre barche

Palermo-Montecarlo, il maxi «Idea» arriva per primo al traguardo

La barca del veneziano Eleuterio Schippa è entrata da solo, con i suoi 70 piedi di lunghezza, nello storico porticciolo di Montecarlo.

Germano Scargialà
PALERMO

●●● Il maxi yacht Idea, del veneziano Eleuterio Schippa ha mantenuto la promessa: è entrato da solo, con i suoi 70 piedi di lunghezza, nello storico porticciolo di Montecarlo. Affidato allo skipper Gabriele Benussi e ad una «ciurma» di professionisti, collocherà il V Trofeo Giuseppe Tasca d'Almerita nella bacheca in cui già conserva quelli assoluti della Giraglia e della Barcolana 2002. Ad accreditarlo del premio intitolato al fondatore di Regalcati, a lungo presidente del Circolo della Vela, l'aver tagliato per primo in tempo reale il traguardo, mentre i diretti inseguitori erano ad una trentina di miglia da Montecarlo.

Idea aveva impressionato sin dalla partenza, schizzando in alto mare fuori dal golfo di Mondello martedì scorso. Lungo le 500 miglia del percorso, coperte in 76 ore 01' 15" di navigazione, ben lontana dal record di 52 ore 11' 48" del gigante maltese Senso One (2008), era stato ingaggiato dall'ammiraglia della flotta, Sagamore-Enigma, il maxi con bandiera Usa, costruito nel New England, lungo ben 81 piedi, ma non ci risulta abbia mai perso il comando, acquisito scattando per primo al suono di partenza. Sagamore ha deluso nella decisiva navigazione ad occidente della Corsica, quando si è fatto risucchiare dalla flotta dei 40 piedi, mentre nelle ultime ore è ingaggiato anche da Junopiano, 60' di Buzzi che sembra debba tagliare secondo.

Fra i 40' la speranza di vittoria in tempo corretto (la vera vittoria) era accarezzata già alle Bocche di Bonifacio dai palermitani di Lauria (45 piedi) di Gabriele e Marco Brunì, da Mc Sea Wonder di Ago-

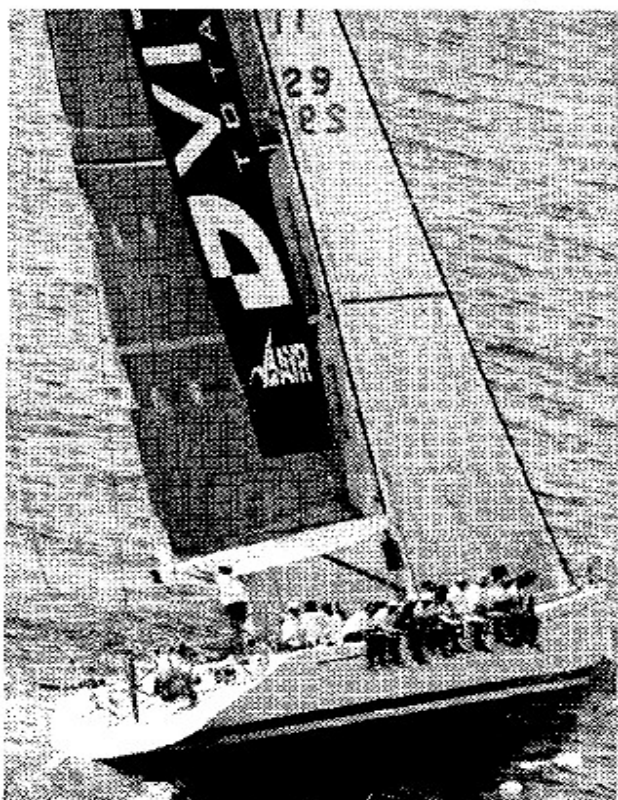
stino Randazzo e dai sorprendenti siracusani di Nautilus QQ7, il 41' di Alberto Piazza.

La barca degli organizzatori del Circolo della vela, con il vessillo della Provincia di Palermo, è passata fuori dalla Maddalena, ma è andata meglio alle dirette avversarie, che si sono buttate lungo costa, virando «a scogli» nel mare da cui salutavano il lungo - interminabile di notte - costeggiare la Sardegna, iniziato oltre 24 ore prima. A Bonifacio s'era visto un acuto di QQ7, che appariva in testa in tempo corretto. Gli aretusei hanno al timone il palermitano Maurizio D'Amico, veterano delle «lunghe» ed esperto di rotte mediterranee, maestro di vela e di sci, stacovista d'estenuanti navigazioni notturne. Nelle scorse edizioni aveva tentato il passaggio a levante della Corsica. Una rotta che ora sta percorrendo la catanese Atteniti a quei due (Badalà).

Le decisive ultime 200 miglia dalla Corsica a Montecarlo ha visto un Sea Wonder, certo concen-

trato a bordo come non mai, che ha lasciato di poppa i siracusani e ripreso alle viste il Lauria. Ma la barca degli organizzatori ha un piede in più della rivale e 4 in più della diretta inseguitrice. Piccole differenze, con i venti bizzosi e leggeri di questi giorni, sempre di prua, seppure tali da consentire la rotta diretta (evitando l'impegnativo hordeggio...a zig zag, ndr). Tutto si decide nelle ore della notte. Fino alla serata il vento c'era. Ma Eolo è nemico del buio e, se non si aggancia l'imboccatura del porto con le ultime luci, son dolori. E, con vento zero, entra in azione la dea bendata. Sono i bartistrada a soffrire di più, sia che il vento di bolina cali, sia che, dopo, si alzi un vento di poppa: raggiungendo prima gli inseguitori, li riporta avanti. Gli equipaggi, al largo del Principauté, scrutano l'orizzonte e sognano il Trofeo Angelo Randazzo, l'ideatore di questa splendida regata dai tanti significati al traguardo per la quinta volta. (GSC)

Testata: Giornale di Sicilia
Periodicità: Quotidiano
Data: 22/08/09
Pagina: 55



Il maxi yacht Idea in navigazione: è lungo 70 piedi

CLASSI 4.2, 4.7 E LASER

I palermitani ai campionati italiani

●●● PALERMO. Trasferite in massa di velisti palermitani. Tre gruppi di una decina di giovani del Circolo della Vela Sicilia (sponsor Banca Nuova) saranno impegnati ai campionati italiani optimist, 4.20 e laser. Da oggi a lunedì a Reggio Calabria saranno di scena i tricolori optimist e il sodalizio mondellano ha qualificato Alfredo Spatafora e Carolina Lanzino. Il Lauria avrà Andrea Luzio. Invece sul lago di Como, da oggi i campionati italiani 4.20. In gara solo Antonio Saporito e Giovanni Briganti e Mainardo Maneschi e Giuseppe Lanza del Vela Sicilia.

Infine a Trapani da domani per i tricolori laser 4.7: Carlo La Rosa, Claudia Aiello e Alberto Solina (Vela Sicilia), Francesco Lanzino e Francesca Feo (Velaclub) e Vincenzo Picciurro (Lauria). Laser radial: Riccardo Lercara, Gabriele Coffaro, Claudio Sacchi, Marco Lo Bue, Lidia Noto. Standard: Guido Noto. (FRU)

Testata: Giornale di Sicilia
 Periodicità: Quotidiano
 Data: 20/08/09
 Pagina: 47

VELA. Il vento di tramontana spinge le 16 barche partite martedì da Mondello. L'arrivo è previsto tra stasera e domani

Palermo-Montecarlo, «Idea» in fuga Ma Seawonder e Lauria sono dietro

La flotta risale il Tirreno quasi in gruppo, lavorando di bolina. Come previsto si naviga a vista o quasi. La barca di Schippa resta la favorita.

Germano Scargiali
 PALERMO

●●● Niente spinnaker, come spesso è avvenuto in partenza delle precedenti 4 edizioni, ma il vento c'è. È un vento di tramontana, contro il quale le 16 barche partite martedì da Mondello per Montecarlo, stanno bollinando con l'accanimento del caso. Adesso la flotta risale il Tirreno molto al largo della Sardegna, come risulta dalla schermata in tempo reale (o quasi) del sito Palermo-Montecarlo.it, che funge da fonte d'informazione e controllo di sicurezza. Sono tutte in gruppo e confermano più o meno quanto intravisto nelle primissime miglia, nel mare di capo Gallo, quando il vento, atteso da est, si presentò quasi dritto di

prora, ma tale da consentire ai moderni sloop, nati per stringerlo forte, di partite sbandatissimi diretti verso nord.

È Idea, indicata fra gli assoluti favoriti, a guidare il gruppo. Come previsto si naviga a vista o quasi. A seguire in tempo reale il 70 piedi del veneziano Eleuterio Schippa, che ha in bacheca coppe del calibro di Giraglia e Barcelona, il prototipo americano Saganore, che, armato da Nicola Paolieschi, reca ora il guidone del Cn Marina di Carrara. Con i suoi 81 piedi, quest'altro maxi deve per di più «pagare» al primo un handicap a lui sfavorevole.

E le palermitane? Vanno benissimo, stavamo per dire a gonfie vele, ma qui è troppo ovvio: precedute dal «gigante» Junoplano (Buzzi-Yci Genova), aggressivo habituè della regata, Seawonder/Provincia Palermo (Circolo della Vela) condotto dallo stesso organizzatore dell'evento Ago-

stino Randazzo e Lauria, portato in regata dai fratelli Gabriele e Marco Bruni, sembrano marcarsi nell'ordine. Riteniamo «a vista», o quasi. Ma la seconda barca - scusateci il gergo, ma si dice così - ha un piede in meno (di lunghezza). Le due potrebbero essere, quindi, letteralmente alla pari. Ma tali osservazioni, ad un terzo o poco più della rotta,

contano fino ad un certo punto. La speranza è che le barche mondellane non si ritengano in match race, perché potrebbero fare il gioco delle avversarie.

Sesta risulta la siracusana Nautilus qq7 (Piazza) e poi, al momento in cui scriviamo, rileviamo nell'ordine Cattiva Compagnia (Soldaini), l'altra palermitana Stephanie (Candela-Mercadante), Alto Adriatico (Pelaschier), Paloma (Damiani), Foreign affairs (Basson, Vc Monacco) Atame (Bisotto), Shahrzad (Rotolo), Patricia II (Santana), Attenti a quei due (Badalà). Molto largo, quasi cercasse

le coste italiane a destra, si vede la forte Aki sport three del professionista Bonini.

Quindi l'eroe del giorno è Idea, che già alla partenza non concesse complimenti, cogliendo al volo la disposizione dell'ultimora, con cui la giuria internazionale, presieduta (da marsalese Pasquale Teri, diede agio di non lasciare a destra la boa di disimpegno, ma di ritenerla semplice e generico punto di riferimento). La partenza, data la tramontana in corso, era comunque avvenuta «come il faut»: al vento. Così Idea bellò la flotta e i fotografi, che l'aspettavano alla virata in direzione della boa gialla posta fuori la Torre di Mondello, che altri yacht, invece, diligentemente (o ingenuamente) lasciarono a destra.

L'arrivo dei primi è previsto tra stasera e venerdì. La regata rientra nel prestigioso Trofeo d'altura del Mediterraneo con regate come Trofeo Pirelli-Coppa Carlo Negri, Settimana dei Tre Golfi, Giraglia Rolex Cup, Rolex Middle Sea Race).



Il Comandante della Lauria che ha come skipper Marco Bruni

Parte domani la V edizione della regata "Palermo – Montecarlo"
Tra le novità i Maxi Idea e Sagamore- Enigma. Randazzo con Seawonder – Provincia di Palermo. Il ritorno di Pelaschier
Record da battere: 52 ore, 11 minuti, 48 secondi (Senso One – edizione 2008)

Palermo - Parte domani la V edizione della regata Palermo - Montecarlo, evento organizzato dal Circolo della Vela Sicilia, in collaborazione con lo Yacht Club de Monaco.

La regata gode del patrocinio della **Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana**.

Battuto il record dei partecipanti. Sono 19 le imbarcazioni al via dal Golfo di Mondello. Velisti internazionali, monoscafi di varie stazze e provenienze, uno spettacolo di vele che si concluderà nel Principato di Monaco dopo circa 500 miglia di navigazione.

I partecipanti: il **Circolo della Vela Sicilia** correrà questa edizione 2009 con **Seawonder - Provincia di Palermo**, un 46' in carbonio realizzato da Marine Composite di Vittorio Urbinati. A bordo, con il Presidente **Agostino Randazzo**, skipper dell'imbarcazione, nomi prestigiosi come Lorenzo Bodini, Gaetano Granara, Giorgio Benussi ed Alberto Fantini, ma anche tanti palermitani da Pietro Maiolino a Edoardo Bonanno, Francesco Bertorotta, Giuseppe Lanza di Scalea, Alessandro Gallo, Minaldo Maneschi e Alessandro Santangelo, che formano un equipaggio davvero competitivo.

Alla Palermo - Montecarlo 2009, un graditissimo ritorno: **Mauro Pelaschier**. L'olimpionico, skipper di Coppa America e poi coach di Mascalzone Latino, testimonial della regata dal 2005 al 2007 (lo scorso anno, i suoi impegni a Pechino nelle vesti di commentatore, non gli permisero di partecipare alla IV edizione consecutiva) quest'anno non ha voluto mancare. Pelaschier correrà con l'AA 38' **Alto Adriatico**, progettato dallo stesso Pelaschier in collaborazione con altri designers, la barca con la quale la figlia Margherita ha regatato in solitario, da Trieste fino a Genova, per un'iniziativa benefica che collegava gli ospedali infantili delle due città marittime. Pelaschier correrà la regata con Davide Besana, Edoardo Crispatico e Alessandro Pozzi.

Questa edizione della Palermo - Montecarlo sarà ricordata anche per la presenza di due maxi prestigiosi: Idea e Sagamore - Enigma. Il maxi americano **Sagamore - Enigma**, dell'armatore **Nicola Paoleschi**, prende il posto del doppio albero Senso One capace lo scorso agosto di battere il record di regata siglando un fantastico 52 ore, 11 minuti e 48 secondi. Il monoscafo di 81', di Sparkman & Stephens, protagonista dal 1995 ad oggi di tante regate d'alture, correrà sotto il guidone del Club Nautico Marina di Carrara.

